



Sede coordinamento: piazza Umberto I

* * *

Torni la democrazia a Marcianise!

“Il Consiglio Comunale deve essere, ne sono convinto, un luogo aperto, partecipato dai cittadini, un’istituzione da rispettare. La sede e il modello di un confronto civile, il cuore di un nuovo corso amministrativo, politico, sociale, culturale”.

Sono le parole contenute nelle Linee programmatiche lette dal sindaco Velardi, nell’ottobre 2016, nel corso della seduta di insediamento del nuovo Consiglio comunale di Marcianise. Nulla di quanto promesso è stato rispettato.

Dal quel giorno l’Opposizione chiede invano che le sedute del Consiglio comunale siano trasmesse in diretta streaming affinché i Cittadini possano conoscere e valutare il lavoro dei loro rappresentanti.

Il sindaco, tuttavia, arrogante e prepotente come mai nessuno nella storia di questa Città, lo sta impedendo costringendo la sua maggioranza a negare diritti fondamentali per i cittadini: la trasparenza e la partecipazione.

Questo non è avvenuto per caso ma per effetto di un disegno eversivo teso a sostituire le regole della democrazia con quelle rozze di un autoritarismo che, come capita nei regimi, si fonda sul culto della personalità di un uomo solo al comando che, qui a Marcianise, tratta assessori e consiglieri, ma soprattutto il popolo marcianisano, come delle autentiche marionette.

Complice di questa condotta prepotente è il Presidente del Consiglio Comunale, Antimo Rondello, il quale ha retrocesso il civico consesso da organo di indirizzo e di controllo politico-amministrativo a scendiletto dei voleri del complice dei falsari e a mero organo di approvazione dei debiti fuori bilancio.

E’ sufficiente leggere l’ordine del giorno del prossimo consiglio comunale per rendersi conto dell’inconcludente ruolo cui è relegato il Consiglio comunale di Marcianise.

NOI, DA VERI, DEMOCRATICI STIAMO FACENDO LA NOSTRA PARTE!

ATTENDIAMO UNO SCATTO DI ORGOGLIO E DI DIGNITA’ ANCHE

DA PARTE DI CHI SI PROFESSA TALE.